

Campania, Napoli, 03/05/2019

CAMPANIA, ANAS: CODE LUNGO LA STRADA STATALE 145 “SORRENTINA” – IN DIREZIONE DI SORRENTO – A CAUSA DI UNA CHIUSURA AL TRANSITO DOVUTA AI LAVORI DELLA SOCIETA’ AUTOSTRADE MERIDIONALI SUL SOVRAPPASSO AL FIUME ‘SARNO’

Icona **comunicati limitazioni**

l’interdizione della circolazione in uscita dall’Autostrada A3 ‘Napoli-Salerno’ sul ramo di raccordo verso la SS145 sta creando ripercussioni anche per la circolazione lungo la viabilità statale

Lungo la **strada statale 145 “Sorrentina”** – in direzione di Sorrento – si stanno registrando, già a partire da questa mattina, code di circa 4 km, fino al km 5,000 (altezza galleria ‘Varano’).

I forti rallentamenti del traffico sono dovuti all’interdizione al transito – in direzione di Sorrento – della tratta stradale, di competenza di Autostrade Meridionali, situata in uscita dall’Autostrada A3 ‘Napoli-Salerno’, che costituisce il ramo di raccordo verso diverse viabilità, tra le quali la strada statale 145 “Sorrentina”.

Tale provvedimento per il traffico – in esito a quanto definito presso la Prefettura di Napoli lo scorso 8 aprile con gli Enti Locali e le Forze dell’Ordine territorialmente competenti – è stato disposto dalla Società Autostrade Meridionali con Ordinanza 4/2019 del 29 aprile 2019, fino al prossimo 13 maggio, per l’esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria sul sovrappasso al fiume Sarno, a Castellammare di Stabia (NA).

La strada statale 145 “Sorrentina”, di competenza Anas, è invece regolarmente fruibile, in orario diurno, già dalla prima decade dello scorso mese di febbraio.

Le chiusure disposte da Anas sulla SS145 “Sorrentina” tra gli svincoli di Castellammare Ospedale e Castellammare Villa Cimmino, infatti, proseguiranno in esclusivo orario notturno compreso tra le 21.30 e le 6.30 del giorno successivo, ad eccezione delle notti dei sabato su domenica, fino al prossimo 24 maggio.

Questa interdizione al transito, senza segnalazioni di particolari disagi per la circolazione, è già attiva, come detto, dallo scorso febbraio, esclusivamente quando indispensabile per l’avanzamento delle attività conclusive sul viadotto ‘San Marco’ e comunque non in concomitanza con i giorni festivi intercorsi, tra i

quali quelli Pasquali.
